

Liquidazione Giudiziale: n° 7 anno: 2026
Giudice Delegato: Dott. Giuseppina Valiante
Curatore: Dott. Maria Nese
lg7.2026salerno@pecliquidazionigiudiziali.it

Avviso di vendita telematica asincrona con unico rilancio

(art. 216, c. 4 CCII)

Il Curatore della liquidazione giudiziale n.7/2026 dichiarata dal Tribunale di Salerno con sentenza del 27.01.2026, comunica che sono pervenute al curatore offerte irrevocabili di acquisto dei beni immobili acquisiti all'attivo della procedura muniti di deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto; per questi motivi è interessato a ricevere offerte irrevocabili e cauzionate di acquisto dei beni mobili di proprietà dell'impresa in liquidazione giudiziale, così come previsto nel Programma di Liquidazione ex art. 213 CCII, come approvato in data 24.06.2026

AVVISA

che il **giorno 14.10.2026, alle ore 12.00**, si svolgerà tentativo di vendita pubblica senza incanto, con modalità telematica "asincrona con unico rilancio" tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara tra gli offerenti – se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. dei Lotti di seguito descritti, come da relazione tecnica in atti

Descrizione dei Lotti (come da relazione tecnica)

Lotto n. 1

Automezzi

Scheda	Furgone	Targa	KM	Libretto di circolazione	CDP	Foto	Valore
1	Fiat Doblò Multijet	DF428CJ	306.865	NO	NO	7	€ 500,00
2	Fiat Doblò	DK878GT	313. 724	SI	NO	6	€ 500,00
3	Renault Kangoo	DR784HS	359.865	SI	NO	9	€ 600,00
4	Fiat Doblò	DT230ZH	non rilevabili	NO	NO	7	zero
5	Fiat Doblò Multijet	DT232ZH	399.999	SI	NO	10	€ 400,00
6	Fiat Doblò Multijet	DX588TH	non rilevabili	SI	NO	8	€ 400,00
7	Fiat Doblò Multijet	DX589TH	non rilevabili	NO	NO	6	zero

8	Fiat Scudo	DY879KL	286.390	SI	NO	9	€ 400,00
9	Renault Kangoo	EH459ZE	296.306	SI	NO	11	€ 1.000,00
10	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM290DE	274.218	NO	NO	9	€ 1.000,00
11	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM289DE	392.201	SI	NO	9	€ 400,00
12	Fiat Doblo' maxi 105 Multijet	EM291DE	256.250	NO	NO	9	€ 400,00
13	Fiat Doblo' maxi	EM292DE	170.613	SI	NO	9	€ 600,00
14	Fiat Doblo' maxi	EM293DE	328.259	NO	NO	8	€ 400,00
15	Fiat Ducato Multijet	EN374XH	464.056	SI	NO	9	€ 700,00
16	Fiat Ducato Multijet	EN375XH	non rilevabili	SI	NO	8	€ 1.000,00
17	Fiat Ducato	EN642XG	229.551	SI	NO	8	€ 500,00
18	Peugeot Boxer	EP467SR	338.689	SI	NO	8	€ 500,00
19	Fiat Ducato Maxi 105 Multijet	ES925YF	334.833	SI	NO	9	€ 500,00
20	Fiat Ducato Maxi 105 Multijet	ES926YF	278.163	SI	NO	8	€ 600,00
21	Renault Master dci 125	EV690RN	249.280	SI	NO	9	€ 700,00
22	Fiat Doblò	EW225YG	162.733	SI	NO	10	€ 800,00
23	Renault Kangoo Maxi	FH622JV	170.712	SI	NO	9	€ 1.200,00
24	Peugeot Partner	FH797HL	108.149	SI	NO	8	€ 1.200,00
25	Peugeot Boxer	FH830JV	171.173	SI	NO	10	€ 500,00
26	Renault Traffic	EK957TK	210.740	SI	NO	9	€ 500,00
27	Fiat Scudo	DT730EP	379.517	SI	NO	8	€ 400,00
28	Fiat Doblò Multijet	ES924YF	263.357	NO	NO	9	€ 400,00
							€ 16.100,00

Valore di stima: € 16.100,00 (Euro sedicimilacento/00) oltre Iva al 22%

Prezzo base: € 16.100,00 (Euro sedicimilacento/00) oltre Iva 22%

Offerta minima: € 16.100,00 (Euro sedicimilacento/00) oltre Iva 22%

IL COSTO PER IL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ NONCHÉ IL RITIRO DEI VEICOLI SARÀ A CURE E SPESE DELL'AGGIUDICATARIO;

L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ VERSARE IL PREZZO DI AGGIUDICA OLTRE IVA AL 22%;

L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ VERSARE ANCHE LE SPESE ACCESSORIE PARI AD EURO 2.300,00 (duemilatrecento/00)

Gli interessati all'acquisto sono comunque onerati di prendere accurata visione della relazione tecnica di stima redatta dal perito stimatore Agostino Carmine Marra che sarà pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

1. CONDIZIONI DI VENDITA

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nella relazione di stima a firma del perito Agostino Carmine Marra.

La vendita avviene a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per quanto sopra qualsiasi elemento non considerato non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, non potrà essere revocata per alcun motivo, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo per eventuali asserite difformità.

Gli interessati all'acquisto sono comunque onerati di prendere visione dei documenti della procedura, della perizia di stima e delle condizioni di fatto dei beni.

Gli oneri tributari derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.

Il costo relativo al trasferimento di proprietà, nonché il ritiro dei veicoli, sarà a cura e spese dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario, in ogni caso, si fa carico delle spese e degli oneri per il trasporto dei beni.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il gestore della vendita telematica è la società Astegiudiziarie In linea spa.

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito www.astetelematiche.it.

Offerte irrevocabili di acquisto e modalità di presentazione:

a) Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità indicate entro le 12.00 del giorno 13.10.2026, e dovranno contenere il bonifico relativo al versamento della cauzione effettuato nel tempo utile da consentire l'accredito sul conto della procedura per la determinazione dell'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta il curatore non riscontri l'accredito sul conto corrente, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.

b) Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, co I, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, co III, c.p.c. (con l'espressa avvertenza che il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti); nell'ipotesi di cui al citato art. 579, co III, c.p.c. il mandato speciale risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, co I, c.p.c.

c) l'offerta, in regola con il bollo dovuto per legge con modalità telematica (pst.giustizia.it), deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015;

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con un file in formato zip.p7m con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito); nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore alla vendita marianese@pec.studionese.com; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata

nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione degli offerenti alle operazioni di vendita.

In via alternativa, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.F.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13, comma 4 del D.M. n.32 del 2015).

Nella offerta dovranno essere riportati:

- a) I dati identificati dell'offerente: nome, cognome, data di nascita, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta;
- b) L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) L'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura;
- d) Dati identificati del bene (e del lotto) cui l'offerta si riferisce;
- e) La descrizione del bene;
- f) Il referente della procedura;
- g) La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) Il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) L'importo versato a titolo di cauzione;
- j) La data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- k) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n.32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- m) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- n) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- o) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- p) Copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;

- q) In alternativa al versamento mediante bonifico, ai sensi dell'art. 173 quinquies disp.att. c.p.c., è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della procedura ed è escussa dal curatore su autorizzazione del giudice. In ogni caso l'offerente deve comunicare a mezzo P.E.C. la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'art. 571 c.p.c.;
- r) Indicazione del prezzo offerto (pari o superiore al prezzo base d'asta), del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.
- s) All'offerta dovranno essere allegati:
- Il bonifico, che dovrà essere effettuato a cura dell'offerente almeno nelle quarantotto ore precedenti le operazioni di vendita, ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta, il curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata l'offerta sarà dichiarata inammissibile. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al 10 per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile da effettuarsi sul seguente – IBAN IT34V0834215201016010001913 con causale “Cauzione – Liquidazione Giudiziale n. 7/2026 Tribunale di Salerno”;
 - Copia di valido documento d'identità e copia del codice fiscale;
 - Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione Giudice Tutelare;
 - Se il soggetto è un interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
 - Se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultano i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - Ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Partecipano di diritto alla gara gli offerenti che hanno presentato offerta irrevocabile di acquisto.

2.1 Apertura delle buste e gara tra gli offerenti

- Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta. Il ritardo sui tempi indicati

nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti. Nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni dell'art. 572, commi 2 e 3 c.p.c.. In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura" dispone che il curatore autorizzi esclusivamente la partecipazione delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

- In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.; la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di trenta minuti durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito; allo scadere del termine il curatore provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali;
- L'offerta è inefficace
 - 1) se perviene oltre il termine stabilito;
 - 2) se l'offerente non presta cauzione a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul seguente – IBAN IT34V0834215201016010001913 in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto.

2.2 Procedura di aggiudicazione

Esaminate le offerte validamente pervenute si procederà come segue:

- Qualora non sia presentata alcuna offerta i beni verranno aggiudicati a colui che ha presentato offerta irrevocabile di acquisto più alta prima della pubblicazione del presente avviso di vendita.
- Qualora siano presentate una o più offerte, il curatore inviterà in ogni caso tutti gli offerenti alla gara sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancata adesione alla gara; nel caso in cui pervengono plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, i beni saranno aggiudicati all'offerente che ha presentato domanda irrevocabile di acquisto più alta prima della pubblicazione del presente avviso di vendita. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta il curatore terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. All'offerente che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata (al netto di eventuali oneri bancari).

2.3 Mancata partecipazione alla gara

Nel caso solo in cui siano state depositate per la gara telematica più offerte irrevocabili di acquisto e nessuno degli offerenti si colleghi per la gara telematica e/o nessuno formuli offerte il curatore disporrà la vendita a favore del maggiore offerente indicando come tale: a) quella con il maggiore prezzo; b) in caso di parità l'aggiudicazione avverrà in favore di colui che ha depositato per primo l'offerta irrevocabile di acquisto.

2.4 Completamento della procedura

L'aggiudicatario dovrà versare la restante somma (detratta la cauzione di cui sopra) oltre le spese accessorie pari ad euro 2.300,00 a mezzo bonifico bancario – nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione - da effettuarsi sul seguente – IBAN IT34V0834215201016010001913 con causale "Saldo prezzo – Liquidazione Giudiziale n. 7/2026 Tribunale di Salerno"; con deposito di copia della contabile presso lo studio del sottoscritto curatore o a mezzo PEC, restando salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal curatore ai fini della individuazione della migliore offerta.

Il mancato versamento del prezzo nel termine indicato comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

2.5. IMMISSIONE IN POSSESSO

Il trasferimento dei beni avverrà successivamente al versamento del saldo prezzo.

L'aggiudicatario è onerato al ritiro dei beni, dovrà liberare interamente i luoghi dove sono custoditi i beni, entro e non oltre sette giorni dal pagamento del saldo prezzo; in caso di inadempimento o parziale adempimento, l'aggiudicatario corrisponderà alla Procedura di liquidazione per ogni giorno di ritardo un'indennità pari ad €. 100,00.

2.6 CANCELLAZIONI

Il C.F. precisa che le cancellazioni delle trascrizioni presenti sui beni oggetto di aggiudica saranno a cura e spese dell'aggiudicatario.

3. PUBBLICITA' E VISITE

Il presente avviso sarà pubblicato a norma dell'art. 490 c.p.c., 1° comma, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., sul "Portale delle vendite pubbliche" presso il Ministero della Giustizia" <https://pvp.giustizia.it/pvp/>. almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Il curatore curerà, affidando all'uopo incarico a Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., l'inserimento dell'avviso di vendita e della relazione di stima, nel sito internet autorizzato www.astegiudiziarie.it almeno 30 giorni prima della data di scadenza del termine; sarà data diffusione a cura di Aste giudiziarie Inlinea Spa,.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Curatore dott. Maria Nese con studio in Salerno alla via A. De Crescenzo n.18 tel. 3473037848 mail marianese@studionese.com o marianese@pec.studionese.com

4. VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

Il curatore si riserva di sospendere la procedura di vendita su espressa autorizzazione degli organi della procedura.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- Centralino: 0586/201411
- Email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle 16:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- La lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- L'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Salerno, 29/07/2026

Il Curatore

dott. Maria Nese

